

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 112 DLGS 267/2000 TRA L'UNIONE VALLE DEL SAVIO E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TESTA E CROCE PER ATTIVITÀ SOCIALI ED EDUCATIVE SVOLTE DALLA RETE DEGLI ORATORI DIOCESANI (ROD) [...]

ART. 1 - OGGETTO

Il presente accordo costituisce lo strumento amministrativo per la realizzazione di azioni collaborative tra l'Unione Valle del Savio e l'Associazione di Promozione Sociale Testa e Croce e la ROD da questa rappresentata. L'Unione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dall'Associazione di Promozione Sociale Testa e Croce e la ROD da questa rappresentata mediante la gestione ed il coordinamento di attività di oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente. L'Unione assicura azioni di sostegno dell'attività oratoriana in quanto tale, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa e si impegna in tale frangente ad intervenire economicamente a parziale copertura del volume di spesa complessivamente sostenuto annualmente.

ART. 2 – AREE D'INTERVENTO

Nell'ambito delle complessive attività oratoriane e nel rispetto della loro finalizzazione pastorale ed educativo-religiosa, si individuano alcune aree di specifica rilevanza:

- a. attività socio – educative nell'ambito dell'Oratorio, sia nel periodo invernale (solo pomeridiano), sia nel periodo estivo (mesi di giugno e luglio orario antimeridiano e pomeridiano);
- b. proposte animative, ricreative e aggregative nel contesto delle attività organizzate nei pomeriggi dei giorni feriali;
- c. iniziative socio-educative e culturali;
- d. azioni formative rivolte agli operatori per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative.

Le suddette attività sono aperte a chiunque, accettando il progetto educativo, richieda di parteciparvi, anche a prescindere dalle proprie convinzioni religiose, e senza distinzione di razza, sesso o condizioni economiche. [...]